

Informativa al Pubblico

Al 30 giugno 2022

Indice

Introduzione	3
1. Informativa sulle metriche principali (Modello EU KM1 Regolamento 637/2021)	5
2. Informativa sulle esposizioni soggette alle misure applicate in risposta alla crisi di Covid-19 (Linee Guida EBA GL/2020/07)	8
3. Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	12

Introduzione

Obiettivi del documento

A far data dal 1° gennaio 2014, sono state trasposte nell'ordinamento dell'Unione Europea le riforme degli accordi del Comitato di Basilea ("Basilea 3") volte a rafforzare la capacità delle banche di assorbire shock derivanti da tensioni finanziarie ed economiche, indipendentemente dalla loro origine, a migliorare la gestione del rischio e la governance, a rafforzare la trasparenza e l'informativa delle banche stesse. In tale azione, il Comitato di Basilea ha mantenuto l'approccio basato su tre Pilastri che era alla base del precedente accordo sul capitale noto come "Basilea 2", integrandolo e rafforzandolo per accrescere in termini qualitativi e quantitativi la dotazione di capitale degli intermediari, introducendo strumenti di vigilanza anticiclici, norme sulla gestione del rischio di liquidità e sul contenimento della leva finanziaria.

In particolare, il Terzo Pilastro (in seguito anche "Pillar 3") si basa sul presupposto che la Disciplina del Mercato (Market Discipline) possa contribuire a rafforzare la regolamentazione del capitale e quindi promuovere la stabilità e la solidità delle banche e del settore finanziario.

Lo scopo del Terzo Pilastro è pertanto quello di integrare i requisiti patrimoniali minimi (Primo Pilastro) e il processo di controllo prudenziale (Secondo Pilastro), attraverso l'individuazione di un insieme di requisiti di trasparenza informativa che consentano agli operatori del Mercato di disporre di informazioni rilevanti, complete e affidabili circa l'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, misurazione e gestione di tali rischi.

In ambito comunitario, i contenuti di "Basilea 3" sono stati recepiti in due atti normativi:

- la Direttiva 2013/36/UE del 26 giugno 2013 (di seguito "CRD IV") recepita da Banca d'Italia a seguito dell'emanazione della Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 "Disposizioni di vigilanza per le banche". Tale normativa comunitaria disciplina, fra l'altro, le condizioni per l'accesso all'attività bancaria, la libertà di stabilimento e la libera prestazione di servizi, il processo di controllo prudenziale, le riserve di patrimonio addizionali;
- il Regolamento (UE) n. 575/2013 del 26 giugno 2013 (di seguito "CRR"), che disciplina gli istituti di vigilanza prudenziale del Primo Pilastro e le regole sull'Informativa al Pubblico (Terzo Pilastro).

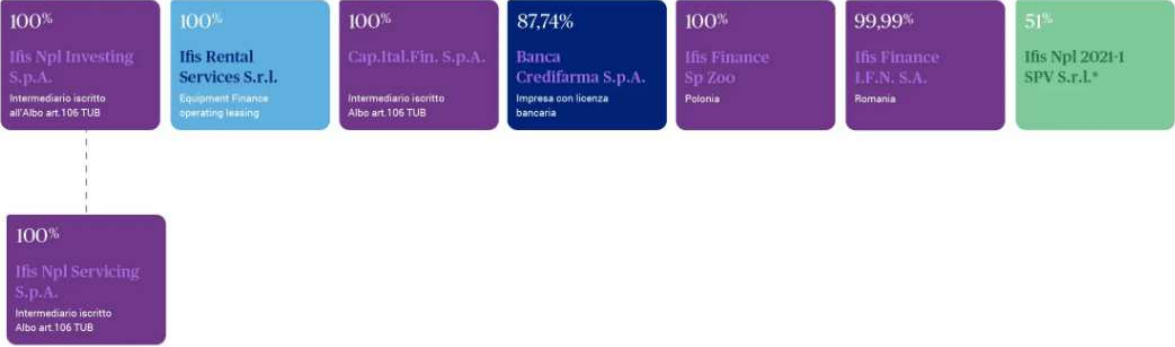
In particolare, tale informativa al pubblico è stata redatta tenendo conto della seguente normativa:

- Regolamento UE 2019/876 – art. 433 quater che prevede, per gli "altri enti" (non ricompresi agli artt. 433bis e ter), la produzione su base semestrale delle metriche principali previste dall'art 447, mediante utilizzo del modello EU KM1 di cui all'allegato I del Regolamento 637/2021 del 15 marzo 2021;
- EBA/GL/2020/07 - Orientamenti in materia di segnalazione e informativa riguardanti le esposizioni soggette alle misure applicate in risposta alla crisi Covid-19, mediante pubblicazione delle informazioni previste dall'Allegato 3 – "Modelli di informativa per le informazioni sulle esposizioni soggette a moratorie legislative e non legislative e sulle nuove esposizioni soggette a schemi di garanzia pubblica".

Il Gruppo Bancario Banca Ifis

Alla data del 30 giugno 2022 il Gruppo Banca Ifis risulta composto dalla Capogruppo Banca Ifis S.p.A. e dalle società controllate Ifis Rental Services S.r.l., Ifis Npl Servicing S.p.A., Ifis Npl Investing S.p.A., Cap.Ital.Fin. S.p.A., Banca Credifarma S.p.A., Ifis Finance Sp. z o.o., Ifis Finance I.F.N. S.A. e Ifis Npl 2021-1 SPV S.r.l.

Il Gruppo Banca fis alla data di riferimento del 30/06/2022 risulta così composto:



- Impresa con licenza bancaria
- Impresa finanziaria
- Impresa non appartenente al Gruppo Bancario
- Veicolo di Cartolarizzazione

* Veicolo costituito ai sensi della legge 130 del 1999 ai fini di un'operazione di cartolarizzazione dei crediti

1. Informativa sulle metriche principali (Modello EU KM1 Regolamento 637/2021)

Di seguito si forniscono le informazioni in formato tabulare previste dall'art. 447 del Regolamento 876/2019 e recepite nel Modello EU KM1 del Regolamento 637/2021.

Si precisa che il Consiglio di Amministrazione della Holding del Gruppo Bancario "La Scogliera", in data 27 dicembre 2021, ha deliberato l'approvazione del trasferimento della sede legale al di fuori dell'Unione Europea (Svizzera con sede Losanna) e relativo cambio di denominazione in La Scogliera SA con mantenimento in Italia della sede secondaria. Sulla base delle modifiche intervenute a livello societario registrate a inizio anno 2022 si è provveduto a calcolare i requisiti patrimoniali consolidati al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021 senza l'inclusione della Holding La Scogliera.

Relativamente ai dati comparativi al 30 giugno 2021 di Fondi propri disponibili e Coefficienti di capitale, essi si riferiscono al perimetro di consolidamento prudenziale in essere a tale data. Gli stessi dati, riesposti a parità di perimetro di consolidamento prudenziale al 30 giugno 2022, sarebbero pari a (dati in milioni di euro):

- Capitale primario di classe 1 (CET1): 1.442;
- Capitale di classe 1: 1.444;
- Capitale totale: 1.846;
- Coefficiente del capitale primario di classe 1 (%): 15,51%;
- Coefficiente del capitale di classe 1 (%): 15,53%;
- Coefficiente di capitale totale (in %): 19,86%.

(DATI IN MILIONI DI EURO)		30/06/2022	31/12/2021	30/06/2021
Fondi propri disponibili (importi)				
1	Capitale primario di classe 1 (CET1)	1.471	1.487	1.066
2	Capitale di classe 1	1.472	1.489	1.124
3	Capitale totale	1.873	1.891	1.405
Importi dell'esposizione ponderati per il rischio				
4	Importo complessivo dell'esposizione al rischio	9.858	9.633	9.320
Coefficienti di capitale (in percentuale dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)				
5	Coefficiente del capitale primario di classe 1 (%)	14,92%	15,44%	11,44%
6	Coefficiente del capitale di classe 1 (%)	14,93%	15,45%	12,06%
7	Coefficiente di capitale totale (in %)	19,00%	19,63%	15,08%
Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte a rischi diversi dal rischio di leva finanziaria eccessiva (in percentuale dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)				
EU 7a	Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte a rischi diversi dal rischio di leva finanziaria eccessiva (in %)	1,65%	2,00%	2,00%
EU 7b	Di cui costituiti da capitale CET1 (punti percentuali)	0,90%	1,12%	1,12%

(DATI IN MILIONI DI EURO)		30/06/2022	31/12/2021	30/06/2021
EU 7c	Di cui costituiti da capitale di classe 1 (punti percentuali)	1,25%	1,50%	1,50%
EU 7d	Requisiti di fondi propri SREP totali (%)	9,65%	10,00%	10,00%
Requisito combinato di riserva e requisito patrimoniale complessivo (in percentuale dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)				
8	Riserva di conservazione del capitale (%)	2,50%	2,50%	2,50%
EU 8a	Riserva di conservazione dovuta al rischio macroprudenziale o sistemico individuato a livello di uno Stato membro (%)			-
9	Riserva di capitale anticiclica specifica dell'ente (%)	0,00%	0,00%	-
EU 9a	Riserva di capitale a fronte del rischio sistemico (%)			-
10	Riserva degli enti a rilevanza sistemica a livello globale (%)			-
EU 10a	Riserva di altri enti a rilevanza sistemica (%)			-
11	Requisito combinato di riserva di capitale (%)	2,50%	2,50%	2,50%
EU 11a	Requisiti patrimoniali complessivi (%)	12,15%	12,50%	12,50%
12	CET1 disponibile dopo aver soddisfatto i requisiti di fondi propri SREP totali (%)	6,27%	7,32% ¹	3,31% ¹
Coefficiente di leva finanziaria				
13	Misura dell'esposizione complessiva	13.369	13.367	12.874
14	Coefficiente di leva finanziaria (%)	11,01%	11,14%	8,73%
Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte al rischio di leva finanziaria eccessiva (in percentuale della misura dell'esposizione complessiva)				
EU 14a	Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte al rischio di leva finanziaria eccessiva (in %)	-	-	-
EU 14b	di cui costituiti da capitale CET1 (punti percentuali)	-	-	-
EU 14c	Requisiti del coefficiente di leva finanziaria totali SREP (%)	3,00%	3,18%	3,18%
Riserva del coefficiente di leva finanziaria e requisito complessivo del coefficiente di leva finanziaria (in percentuale della misura dell'esposizione totale)				
EU 14d	Requisito di riserva del coefficiente di leva finanziaria (%)	0,00%	0,00%	0,00%
EU 14e	Requisito del coefficiente di leva finanziaria complessivo (%)	3,00%	3,18%	3,18%
Coefficiente di copertura della liquidità (LCR)				
15	Totale delle attività liquide di elevata qualità (HQLA) (valore ponderato - media)	1.007	1.032	1.908

¹ Dato esposto in % a seguito revisione del mapping tool Eba

(DATI IN MILIONI DI EURO)		30/06/2022	31/12/2021	30/06/2021
EU 16a	Deflussi di cassa - Valore ponderato totale	392	415	447
EU 16b	Afflussi di cassa - Valore ponderato totale	751	728	784
16	Totale dei deflussi di cassa netti (valore corretto)	98	104	112
17	Coefficiente di copertura della liquidità (%)	1027,82%	995,62%	1708,12%
Coefficiente netto di finanziamento stabile (NSFR)				
18	Finanziamento stabile disponibile totale	11.214	10.902	10.943
19	Finanziamento stabile richiesto totale	8.079	8.092	7.918
20	Coefficiente NSFR (%)	138,80%	134,73%	138,21%

2. Informativa sulle esposizioni soggette alle misure applicate in risposta alla crisi di Covid-19 (Linee Guida EBA GL/2020/07)

Informativa di natura quantitativa

Con comunicazione del 30 giugno 2020, la Banca d'Italia ha dato attuazione agli Orientamenti EBA relativi agli obblighi di segnalazione e di informativa al pubblico sulle esposizioni oggetto di misure applicate alla luce della crisi Covid-19 (EBA/GL/2020/07). La continuità di applicazione di tali orientamenti al presente documento è stata confermata dallo Statement dell'Autorità bancaria europea (EBA) del 17 gennaio 2022 denominato "EBA confirms the continued application of COVID-19 related reporting and disclosure requirements until further notice". L'obiettivo delle linee guida è monitorare, a livello europeo ed in misura armonizzata, le moratorie concesse a sostegno della clientela in risposta alla crisi scaturita da Covid-19 nonché fornire un'adeguata e idonea comprensione del profilo di rischio degli enti vigilati, in coerenza con le informazioni relative alla segnalazione consolidata Finrep. A tal fine, gli enti sono tenuti a pubblicare informativa in merito a:

- esposizioni oggetto di moratorie legislative e non legislative applicate alla luce della crisi Covid-19 (EBA/GL/2020/02);
- esposizioni oggetto di misure di forbearance applicate a seguito della crisi Covid-19;
- nuove esposizioni soggette agli schemi di garanzia pubblica introdotti negli Stati membri.

Tabella 1: Informazioni su prestiti e anticipazioni soggetti a moratorie legislative e non legislative

Nella presente tabella si riporta una panoramica della qualità creditizia dei prestiti e anticipazioni assoggettati a moratoria sul rimborso dei prestiti applicata alla luce della crisi per Covid-19 (EBA/GL/2020/07, EBA/GL/2020/02). Vengono in essa rappresentate solo le esposizioni assoggettate a una moratoria non ancora scaduta ai sensi delle linee guida dell'EBA, escludendo quindi le estinte, per le quali è decaduto il periodo di sospensione dei pagamenti.

(DATI IN MILIONI DI EURO)		Valore contabile lordo						
		In bonis			Deteriorate			
			Di cui: esposizioni oggetto di misure di «forbearance»	Di cui: strumenti con un aumento significativo del rischio di credito dopo la rilevazione iniziale ma che non sono deteriorati (Fase 2)		Di cui: esposizioni oggetto di misure di «forbearance»	Di cui: inadempienze probabili che non sono scadute o che sono scadute da non più di 90 giorni	
1	Prestiti e anticipazioni soggetti a moratoria	0,3757	0,3757	-	-	-	-	-
2	di cui: a famiglie	-	-	-	-	-	-	-
3	di cui: garantiti da beni immobili residenziali a titolo di garanzia reale	-	-	-	-	-	-	-

(DATI IN MILIONI DI EURO)		Valore contabile lordo						
			In bonis			Deteriorate		
				Di cui: esposizioni oggetto di misure di «forbearance»	Di cui: strumenti con un aumento significativo del rischio di credito dopo la rilevazione iniziale ma che non sono deteriorati (Fase 2)		Di cui: esposizioni oggetto di misure di «forbearance»	Di cui: inadempienze probabili che non sono scadute o che sono scadute da non più di 90 giorni
4	di cui: a società non finanziarie	0,3757	0,3757	-	-	-	-	-
5	di cui: a piccole e medie imprese	0,3757	0,3757	-	-	-	-	-
6	di cui: garantiti da beni immobili non residenziali a titolo di garanzia reale	-	-	-	-	-	-	-

(DATI IN MILIONI DI EURO)		Riduzione di valore accumulata, variazioni negative accumulate del fair value (valore equo) dovute al rischio di credito							Valore contabile lordo
			In bonis			Deteriorate			Afflussi nelle esposizioni deteriorate
				Di cui: esposizioni oggetto di misure di «forbearance»	Di cui: strumenti con un aumento significativo del rischio di credito dopo la rilevazione iniziale ma che non sono deteriorati (Fase 2)		Di cui: esposizioni oggetto di misure di «forbearance»	Di cui: inadempienze probabili che non sono scadute o che sono scadute da non più di 90 giorni	
1	Prestiti e anticipazioni soggetti a moratoria	(0,0063)	(0,0063)	-	-	-	-	-	
2	di cui: a famiglie	-	-	-	-	-	-	-	
3	di cui: garantiti da beni immobili residenziali a titolo di garanzia reale	-	-	-	-	-	-	-	
4	di cui: a società non finanziarie	(0,0063)	(0,0063)	-	-	-	-	-	
5	di cui: a piccole e medie imprese	(0,0063)	(0,0063)	-	-	-	-	-	
6	di cui: garantiti da beni immobili non residenziali a titolo di garanzia reale	-	-	-	-	-	-	-	

Tabella 2: Disaggregazione dei prestiti delle anticipazioni soggetti a moratorie legislative e non legislative per durata residua delle moratorie

La tabella seguente riporta il dettaglio delle esposizioni che siano state assoggettate nel corso della propria esistenza a moratorie in base alle linee guida EBA/GL/2020/02. Sono quindi incluse anche le posizioni per le quali è decaduto il periodo di sospensione dei pagamenti o che abbiano nel tempo perso la conformità ai requisiti stabiliti dall'EBA.

(DATI IN MILIONI DI EURO)		Numero di debitori	Valore contabile lordo							
				Di cui: moratorie legislative	Di cui: scadute	Durata residua delle moratorie				
						<= 3 mesi	> 3 mesi <= 6 mesi	> 6 mesi <= 9 mesi	> 9 mesi <= 12 mesi	> 1 anno
1	Prestiti e anticipazioni per i quali è stata offerta una moratoria	8.854	568							
2	Prestiti e anticipazioni soggetti a moratoria (concessa)	8.849	564	560	564	0	0	0	0	0
3	di cui: a famiglie		75	74	75	0	0	0	0	0
4	di cui: garantiti da beni immobili residenziali a titolo di garanzia reale		11	11	11	0	0	0	0	0
5	di cui: a società non finanziarie		486	482	486	0	0	0	0	0
6	di cui: a piccole e medie imprese		396	393	395	0	0	0	0	0
7	di cui: garantiti da beni immobili non residenziali a titolo di garanzia reale		63	61	63	0	0	0	0	0

Tabella 3: Informazioni su nuovi prestiti e anticipazioni soggetti a schemi di garanzia pubblica di nuova applicazione introdotti in risposta alla crisi COVID – 19

La tabella riporta una panoramica dello stock di nuove erogazioni supportate dalle garanzie governative introdotte per aiutare le imprese a far fronte alla crisi provocata dall'epidemia Covid-19.

		Valore contabile lordo		Importo massimo della garanzia che può essere considerato	Valore contabile lordo
			di cui: oggetto di misure di «forbearance»	Garanzie pubbliche ricevute	Afflussi nelle esposizioni deteriorate
	(DATI IN MILIONI DI EURO)				
1	Nuovi prestiti e anticipazioni soggetti a schemi di garanzia pubblica	494	1	420	10
2	di cui: a famiglie	12			0
3	<i>di cui: garantiti da beni immobili residenziali a titolo di garanzia reale</i>	0			0
4	di cui: a società non finanziarie	481	1	410	10
5	<i>di cui: a piccole e medie imprese</i>	401			10
6	<i>di cui: garantiti da beni immobili non residenziali a titolo di garanzia reale</i>	0			0

3. Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

La sottoscritta, Mariacristina Taormina, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Ifis S.p.A., dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" che l'informativa contabile contenuta nel presente documento "Informativa al Pubblico al 30 giugno 2022" corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Venezia, lì 22 settembre 2022

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



Mariacristina Taormina